



«Aspettando la primavera», rassegna di danza al «Cottoni» di Nocera Umbra

— NOCERA UMBRA —

INIZIERÀ oggi alle 16.30, la rassegna interregionale di danza «Aspettando la primavera», al teatro Cottoni di Nocera Umbra, organizzata dall'Aics «Jikoro Kano» di Nocera e Gualdo

Tadino. Oltre 200 ballerini e ballerine, provenienti da tutta l'Umbria e anche dal Lazio, daranno vita oggi e domenica 9 marzo a uno spettacolo di danza, che spazierà in vari generi dal classico al moderno, dalla contemporanea

all'hip hop. Apriranno la rassegna le scuole del teatro Morlacchi di Perugia, la Fenice di Spoleto, la scuola di danza Tersicore di Tavernelle, con a seguire, Scarpette rosa di Marsciano e Spazio Danza di Foligno.

IL CONCERTO

Amici della Musica Le magie di cinque solisti

— PERUGIA —

CINQUE grandi solisti uniti dall'amore e dalla passione per la musica da camera. Dopo il successo di Giovanni Allevi e delle magie del suo pianoforte, la stagione degli Amici della Musica (dipartimento della Fondazione Perugia Musica Classica) prosegue questo pomeriggio alla Sala dei Notari con un concerto di grande interesse e suggestione. Protagonisti sono infatti cinque virtuosi dal talento sconfinato pronti ad esibirsi con i loro strumenti musicali: il corno di Alessio Allegrini (già ammirato a Perugia con Claudio Abbado nel 2005) si sposa alla perfezione con il pianoforte di Andrea Lucchesini (nella foto sotto), il violino di Marco Rizzi, il violoncello nobile di Mario Brunello e il clarinetto prestigioso di Joerg Widmann, che è anche uno dei compositori più accreditati della nuova generazione, come dimostra il conferimento dell'importante «Ernst von Simens Preis» e del premio «Paul Hindemith».

IL PROGRAMMA si adegua alle versatilità dei magnifici protagonisti. Oltre a una pagina dello stesso Widmann, «Nachstücke», il concerto proporrà due trii di Brahms con strumenti a fiato: il «Trio in la minore op. 114» per pianoforte, clarinetto e violoncello e il «Trio in mi bemolle maggiore op. 40» per corno, violino e pianoforte. A questi si affianca al «Trio per corno» di György Ligeti, fondamentale voce della musica contemporanea da poco scomparso. Ancora un grande appuntamento per la stagione degli «Amici» che domenica prossima sempre ai Notari dà appuntamento al suo pubblico con Marc André Hamelin, uno dei più grandi virtuosi di pianoforte sulla scena musicale internazionale.

Perugia
Sala dei Notari
Oggi alle 17.30

L'EVENTO

Spoletto celebra i 70 anni dalla morte di D'Annunzio

Mostra bibliografica e fotografica

— SPOLETO —

UNOMAGGIO a Gabriele D'Annunzio (nella foto), nell'«Umbria delle città del silenzio». È stata inaugurata ieri, in occasione del settantesimo anniversario della morte del poeta, la mostra bibliografica e fotografica curata da Giovanni Martoglio. Una rassegna di opere, critiche, giornali e foto che ripercorrono la storia di uno dei principali simboli del decadentismo italiano. La mostra è ospitata nei locali dell'hotel San Carlo Borromeo e presenta molte 'prime edizioni' dell'opera dannunziana. La figura di grande poeta, quindi, non viene ricordata solo nella 'sua' Pescara e al Vittoriale degli italiani, ma anche nelle città e negli Stati dove è tuttora viva. Il professor Martoglio, collezionista e studioso dannunziano, ha raccolto pezzi unici della storia: autografi, libri di critica, giornale e foto d'epoca, caricature e grafica in tema. La mostra gode del patrocinio degli assessorati alla Cultura della Regione e del Comune di Spoleto. L'autore ha spiegato come l'input per preparare un lavoro del genere gli è stato dato dal 'contatto con i ragazzi' che

incontrato in tanti anni di insegnamento. L'inaugurazione della mostra è stata anche l'occasione per presentare a pubblico e studenti il libro «Nell'Umbria de Le città del silenzio». «Si tratta — ha spiegato l'autore — di un commento ai sonetti estrapolati da 'Elettra', secondo libro delle «Laudi», edito nel 1904 e che riguardano le città umbre di Perugia, Assisi, Spoleto, Gubbio, Spello, Montefalco, Narni, Todi e Orvieto». Centri ricchi di arte, storia e cultura di cui «D'Annunzio, usando i versi come acquerelli, ne tratteggia la Storia, i palazzi e i monumenti, i personaggi e gli artisti, non trascurandone la Natura pervasa di spirito francescano». La mostra sarà visitabile fino al 9 marzo: previste anche visite guidate per scuole e appassionati, con l'opportunità di consultare i rari testi. L'omaggio a D'Annunzio si concluderà con un 'after dinner' dal titolo «Io ho quel che ho donato»: domenica 9 a partire dalle 21, Fausto Manasse interpreterà i sonetti.

Ila.Bo.
Spoleto
Hotel San Carlo Borromeo
Fino a domenica 9



Braschi a Bastia con «Il metodo Groenholm»

— BASTIA —

E' ARRIVATA a metà percorso la stagione teatrale 2008 che, si può dire senza rischio di essere smentiti dai fatti, non ha disatteso le aspettative. Il teatro Esperia ha registrato il tutto esaurito nei primi tre appuntamenti e domani sera con «Il metodo Grönholm» si propone lo spettacolo che era programmato il 31 gennaio per l'apertura. L'improvvisa indisposizione della protagonista, Nicoletta Braschi (nella foto), lo ha fatto slittare fino a domani. Finora la stagione bastiola ha proposto il classico e il comico, ora si passa ad un genere diverso, di straordinaria attualità: uno spaccato del mondo del lavoro e delle sue metodologie di attuazione. La trama: gli ultimi quat-

tro candidati ad un incarico manageriale di una importante multinazionale sono riuniti per essere sottoposti alle prove finali del processo di selezione. La Braschi, moglie di Benigni, e gli altri interpreti (Armando De Cecon, Enrico Ianniello e Tony Laudadio) animeranno la storia 'Il metodo Grönholm', di Jordi Galceran, con la regia di Cristina Pezzoli, per dimostrare che non importa chi siamo né come siamo, ciò che conta è l'opinione che gli altri, spettatori della nostra vita, deducono dalla nostra apparenza. L'appuntamento è alle 21.

m.s.
Bastia Umbra
teatro Esperia
Domani ore 21